

Testo tratto dalla ricerca

# Tellus Iustissima Mater

Approfondimenti tematici e riferimenti letterari

di

Maria Giulia Cinotti, Dario Drudi, Rachele Fioritti,  
Giovanni Miglianti, Alessandro Pirotti, Alice Verti

Liceo Ginnasio "Luigi Galvani" - classe IF

Coordinati dal Prof. Roberto Fiorini

# Il Nomos della terra: l'autore

- Carl Schmitt (1888-1985) è un noto e discusso teorico tedesco di diritto pubblico e internazionale.
- Il suo pensiero ha radici nella religione cattolica, ma anche nel clima del nazismo
- Tratta questioni di diritto internazionale e quindi del potere, della violenza, delle guerre e dell'attuazione del diritto.
- Attualmente viene considerato un "classico del pensiero politico" per l'influenza esercitata sul diritto pubblico e sulla scienza del diritto nella prima Repubblica Federale Tedesca.
- Oggi è oggetto di nuovo interesse soprattutto con riferimento ai problemi giuridici della globalizzazione.

# Il Nomos della terra: la teoria

- Schmitt parla di diritto internazionale, che regola la vita della comunità mondiale

Diritto pre-globale

Diritto globale

- Il possesso della terra giustifica la guerra
- Il nemico è essere inferiore
- La guerra non ha regole
- Ignora il mare

- La "causa belli" è ancora il possesso della terra
- Il nemico è contendente di pari diritti (iustus hostis)
- La guerra ha regole proprie
- Introduce il mare

Guerra "en forme" regola le questioni internazionali

# Il Nomos della terra: conclusione

- Si arriva, infine, alla conquista di una terza dimensione: quella aerea
- Questa dimensione annulla l'equilibrio tra terra e mare e porta sempre più verso il "conflitto mondiale"
- Si presenta un annullamento dei vecchi teatri di guerra e un conseguente venir meno di ciò che era la "guerre en forme"
- Si annulla infine la distinzione tra popolazione civile e combattenti

Grazie per l'attenzione